



nella casa comune
Nicolas Musso, il Cittadino - Capirella 6
frenta lei, marinaro, d'età d'anni
Comune, e Cantone di Bonifacio, dipartimento del
Giannone, il quale assistito dai Cittadini Michele
Celani proprietario, d'età d'anni Cinquantotto, e
Georgio Celani, proprietario, d'età d'anni Cinquanta,
ambedue dimoventi in questa Comune, e Cantone di
Bonifacio, dipartimento del Giannone, ha dichiarato
a me Saverio Serafino, che la Cittadina Maria Chiava
Giovardi, sua sposa in legittimo matrimonio, ha
partorito li sedici messidoro dell'anno settimo prossimo
trascorso, nel suo domicilio, situato nella strada
di corpo di Guardia, alle ore quattro della mattina,
un figlio maschio, che mi ha presentato ed al
quale ha dato il nome di Tomaso Musso, a
tenore di tale dichiarazione, che i Cittadini Michele
Celani, e Georgio Celani hanno certificato conforme
alla verità, e presentazione facciam del denominato
fanciullo, ha detto, in virtù dei poteri, che mi
son delegati, il seguente atto, che Nicolas Musso padre
ed i due testimoni hanno sottoscritto insieme con me.
Dato nella casa comune di Bonifacio, il giorno, mese
ed anno che di sopra. — Nicola Musso

Giorgio Celani e Michele Celani

Il giorno Saggi Primo fiorile anno Ottavo Repubblicano
alle ore dieci di mattina, dinanzi a me Saverio Serafino
Presidente dell'amministrazione Municipale del
Cantone di Bonifacio, eletto per diffondere gli atti di
Nascita, matrimoni e morti dei Cittadini, il Compargo
nella Casa Comune del Cittadino Vantolomeo Asdorino -
marinaro d'età d'anni venti Sei, dimorante nel Comune
e Cantone di Bonifacio, dipartimento del Lìanone, il
quale assistito dai Cittadini Antonio Margo marinaro,
d'età d'anni Cinquanta Cinque, e Domenico Fiore Sartore
Patente d'età d'anni Cinquanta due Cinque, ambedue
dimoranti in questo Comune e Cantone di Bonifacio
dipartimento del Lìanone, ha dichiarato a me
Saverio Serafino che la Cittadina Maria Gerolina
Margo sua sposa in Legittimo matrimonio, ha partorito
il veduto ~~figlio~~ dell'annunziato, alle ore tre di mattina
nella sua Casa situata nella Contrada delle Sacche un
figlio maschio che es ha presentato, ed al quale ha
fatto il nome di Giovanni Ardovino, a tenore di tale
dichiarazione, che i Cittadini ~~Giovanni Ardovino~~ e
Domenico Fiore hanno Certificato conforme alla
verità, e presentazione fattami del denominato

Cantone di
mar



Fareiallo ho' di



Capitato 7
tego in virtù dei poteri

che mi son delegate il presente atto che Bartolomeo
Arduino Padre, ed Antonio Mango, e Domenico Fiore hanno
fatto scritto insieme con me.

Datto nella Casa Comune di Pontefice Il giorno mese,
ed anno che di sopra — approvando due Parole dall'atto
particolare di Domenico Fiore ed Antonio Mango
Bartolomeo Arduino

Lerafino P.^{re}

Il giorno oggi Primo del mese di ~~giugno~~ l'anno Ottavo
Repubblicano, alle ore dieci di mattina, dinanzi a me
Lerafino P.^{re} Presidente dell'amministrazione
municipale del Cantone di Pontefice. E letto per
distendere gli atti di nascita, matrimonio, e morti
dei Cittadini. Il Compagno nella Casa Comune Il Cittadino
Bartolomeo Arduino marinaro d'età d'anni venti sei
e più dimorante. Il quale è assistito dai Cittadini
Domenico Fiore Sartore Patentato d'età d'anni Cinquanta
due e Antonio Mango marinaro, d'età d'anni
Cinquanta circa dimoranti ambedue in questo Comune
e Cantone di Pontefice, Dipartimento del Lazio.

Ha dichiarato a me Laverio Serafino che la cittadina
maria forasina mangia sua sposa in Legittimo
matrimonio ha Partorito Li venti del caduto Germinio
nella sua Casa situata nella Contrada di S. Rocco
alle ore cinque di mattina in S. Rocco magetico che
si ha Presentato, dal quale ha dato il nome di
Giovanni Battista Ardorino, a tenore di tale dichia-
razione che i Cittadini Domenico Frone ed Antonio Mangia
hanno Certificato conforme alla Verità, e Presen-
tione fattori del denominato Francesco Lodovico
in Virtù dei Poteri che mi sono delegati, il Presen-
tato che Bartolomeo Ardorino Padre ed i due
Testimoni hanno sottoscritto insieme con me
Data nella Casa Comune di Bonifacio Il giorno
meze ed anno che di sopra.
Domenico Frone et Antonio Mangia
Bartolomeo Ardorino

Lerafino P.^{te}

Il giorno d'oggi quattro del mese di Aprile anno ottavo
Repubblicano alle ore undici di mattina dinanzi a me
Laverio Serafino Presidente dell'amministrazione
municipale del Cantone di Bonifacio, è stato predisporre

24 aprile
1800

Il giorno d'oggi sette del mese di Aprile anno ottavo
Repubblicano che ora dice di mattina. Dinanzi a me
Laverio Serafino Presidente dell'amministrazione
municipale del Cantone di Bonifacio. Eletto per ritenere
gli atti di nascita dei Cittadini. Comparso nella casa
Comune il Cittadino Agostino Castaldo marinaro d'età
d'anni Cinquanta circa dimorante in questo Cantone di
Bonifacio. Il quale esposto dai Cittadini Vincenzo
Conti Padrone marinaro d'età d'anni Cinquanta circa
e Vincenzo Celani Proprietario d'età d'anni quaranta
uno dimoranti ambedue in questa comune e Cantone
di Bonifacio di appartenimento del Lìamone. Radunati
a me Laverio Serafino che la Citladina Maria Fippa
naturale ~~di Bonifacio~~ della giurisdizione di Celibia Scamaroni
sua sposa in Legittimo matrimonio ha Partorito li
Venti sette del scorso Aprile alle ore due
Pomeridiane nella casa situata nel Borgo di
questa marina, un figlio maschio che ci ha presentato
dal quale ha dato il nome di Giovanni Castaldo. e
tenere di tale dichiarazione che i Cittadini Vincenzo
Conti e Vincenzo Celani hanno fatto scritto conforme
alla verità e presentazione Gallani del denominato
Famiglia di di Stefano ora della di Giovanni Fipponi
delegati il seguente atto, che i testimoni hanno
fatto scritto insieme con me avendo dichiarato il padre
di non saper scrivere di ciò Interpellato.
Fatto il giorno mese e anno, che di sopra.
Agg. una parola alla quale Conto Laverio
Serafino



Il giorno oggi
Ottavo Repubblicano



Capriato 9
trideci del Meze di Pralle aprio

a le ore sette di mattina. Dinanzi
a me l'averio Serafino presidente dell'amministrazione Municipale di
Bonifacio eletto per intendere gli atti di nascita matrimonij e
morte dei Cittadini. Conpergo nella casa comune il Cittadino
Nicola Stachino, idoneo marinaro, l'eta d'anni venti sette dimorante
nel Comune e Cantone di Bonifacio dipartimento del Siamone.
Ufficiale apposto dai Cittadini Domenico Braccaro Portafax cancelliere
della giustizia di Pace di questo Cantone, l'eta d'anni trenta tre,
e martino Bidale Conisario di viveri la proa del forgiaro La. Lezzeria
l'eta d'anni venti tre ambi due dimoranti nel Comune e
Cantone di Bonifacio dipartimento del Siamone. Ha dichiarato
ame l'averio Serafino che la Citadina Ignazia Carucci sua
soglia in legittimo matrimonio, ha partorito Li dieciotto giorni fa
Scorgo nella sua casa situata nella fondachi della manichela
alle ore otto di mattina un figlio maschio, che mi ha presentato
ed al quale ha dato il nome di Vincenzo Stachino, e tenore
di tale dichiarazione che i Cittadini Domenico Braccaro Portafax
e martino Bidale hanno certificato conforme alla verita e
Presenzia di Giovanni del denominato Famiglio. Ho delegato
in virta dei poteri che mi son delegati il presente atto, che
il padre ed i Testimoni, hanno sottoscritto insieme con me
Fatto il giorno meze ed anno che di sopra. Nicola Sta-
chino

(Bidale)

D. V. Portafax
Serafino

Il giorno d'oggi quattordici del mese di Patito
anno ottavo repubblicano alle ore sette di
mattina in Bonifacio —

Nanti di ~~Ma~~ Laverio Lrafino Presidente dell'
amministrazione municipale di Bonifacio. Etato per
distendere gli atti destinati ad assistenza le Regie
e nazionali, e le moti dei Cittadini e Comarca nella
Cassa comune il Cittadino Giovanni Bonifacio lavo-
ratore. Età d'anni trenta cinque, dimovente
in questo comune, e Cantone di Bonifacio,
il quale assistito dai Cittadini Giuseppe
Mastroianni, e Francesco Mastroianni d'età d'anni
Cinquanta circa, e Carlo Capriata Proprietario
agricoltore d'età d'anni dieci otto circa, e
due dimoventi nel comune, e Cantone di Bonifacio
di professione del commercio, e dichiarato d'ora
Laverio Lrafino, che ha per testimone Maria Luigia
Capriata, vedova in primo luogo del fu Giovanni
Oliveri, ed in secondo luogo di Giuseppe Lrafino
Napolitano, che per lo stile naturalmente per
opera di esso Bonifacio si trova ventotto ultimo
nella sua casa situata nel Borgo di Santa Maria alle corde
di mattina una figlia femina, che si ha per attestata, ed
alla quale ha dato il nome di Maria Giulia Bonifacio,
e tenuto di tale dichiarazione, che i Cittadini Mastroianni, e Capriata
hanno sottoscritto e confermato alla verità, e legalità
fatta di loro da un notaio pubblico, che si è detto, e in istruzione di
chiamare i sottoscritti il giorno otto che si festeggia l'anniversario
della nostra repubblica, il giorno che si festeggia l'anniversario della nostra repubblica.

Giuseppe Mastroianni Carlo Capriata



Ost giorno Oggi
Anno 3.° Repubb.



Capitolo 10.

quindici del mese di aprile
calco alle ore undici di mat.

Il Sindaco a me Saverio Sordani Presidente del
dell'amministrazione municipale di Bonifacio Eletto
per difendere gli atti di nascita, matrimonio e morte
dei Cittadini, e Consiglio della Casa Comune
Il Cittadino quibus Vincenzo Trovati scarpajo
patentato d'età d'anni trenta due l'ora dimorante
in questo Comune e Cantone di Bonifacio; Il
quale assistito dai Cittadini domenicis orichiani di giuramento
Sartore patentato d'età d'anni quarantotto ed Antonio
Malberti di Giorgio Marinaro d'età d'anni ventisette
anch' due dimoranti nel Comune e Cantone di Bonifacio
dipartimento dell'Unione a Subiurata a me Saverio
Sordani che la cittadina Maria Antonia Costelli Sordani
in legittimo matrimonio a partorito li Cinque del
scorso fiorile nella sua Casa situata nella Contrada
dei forni alle ore tre di mattina una figlia femina
che mi ha presentata ed alla quale ho dato il nome di
Maria angelo Lorenzani; allora d' tale dichiarazione
che i Cittadini domenicis orichiani ed Antonio Malberti
hanno certificato con forme alla verità e presentazione
fatto dalla disaminata famiglia: ho detto in virtù
del potere che mi son delegati il presente atto che il
padre ed i testimoni hanno sottoscritto in nome con me
fatto il mese ed anno che di sopra
Malberti q. trovato Orichiani & Levatino P.

Il giorno d'oggi quindici del mese di Aprile, giorno della
Repubblica, alle ore dieci di mattina, dicant'io in me stesso
scrivendo Presidente dell'amministrazione Municipale del
Comune di Sansepolcro, Etate per distendere gli atti seguenti
di questa la Legittima Matrimonio, e nato dei Cittadini
la Comparsa nella loro comune il Cittadino Egoistino Monti
Marinara d'età d'anni trentadue circa dimorante in
questa comune e Cantone di Sansepolcro, il quale esposto
dei Cittadini Pietro Lombardo Sottano d'età d'anni
quarantadue circa, e Bonifazio Frotto Marinara d'età
d'anni quarantadue circa, ambedue dimoranti in
questa comune di Sansepolcro, di giustizia di Siamone,
ha dichiarato a me Sottano Sottano, che detto Matrimonio
Nicolotta ~~chiodo~~ sposa in legittimo Matrimonio,
ha partorito il primo puerero anno Sottano, che ora
trova di mattina nella sua casa situata nella Contrada
di Poggio d'oro una figlia femmina, che mi ha presentata,
ed alla quale ha dato il Nome di Maria Antonia Monti,
a tenore di tale dichiarazione che li Cittadini Lombardo
e Frotto hanno Certificato conforme alla verità presen-
tazione fattami della denominata fanciulla, ho disteso
in virtù dei poteri che mi sono delegati il seguente
atto, che detto Monti padre della fanciulla la sottopone
insieme con me, detto Lombardo, e Frotto Testimoni
hanno ambedue dichiarato con loro propria
fatto il giorno mese ed anno, che di sopra